



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 14-06-2019

OGGETTO

DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE DI AZIONI CONGIUNTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI RICADENTI NELL' AREA URBANA DI AVELLINO.
DETERMINAZIONI

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	Del Mauro Massimiliano	P
Moschella Vincenzo	A	Antonacci Salvatore	P
Palladino Nunzia	P	De Venezia Anna	P
Urciuoli Stefania	P	Spagnuolo Paolo	P
Musto Mirko	P	Mazzariello Francesco	P
Pesca Costantino	P	Landi Domenico	P
Gambale Antonella	P	Picariello Maria	A
De Vinco Giuliana	A	Scioscia Fabiola	A

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Il Sindaco – Presidente dà lettura dell'argomento previsto al punto n. 9 dell'O.D.G. avente ad oggetto: “Disciplinare per l'adozione di azioni congiunte volte al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni ricadenti nell' area urbana di Avellino. Determinazioni “

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco - Presidente, così come risulta dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta in data odierna che qui si intende integralmente riportato;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali così come risultano dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

PREMESSO CHE:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria e per un'aria più pulita in Europa, ha inteso promuovere, nelle politiche dell'Unione, l'integrazione di un livello più elevato di tutela dell'ambiente e di qualità dell'aria e, nella prospettiva temporale di alcuni anni, sostituire i precedenti atti comunitari in materia facendo comunque salvi gli obblighi degli Stati membri, derivanti dall'applicazione delle direttive in corso di operatività;
- il D.Lgs n° 155/2010, di recepimento della direttiva 2008/50/CE, ha istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, affidando le relative competenze allo Stato, alle Regioni, alle Province autonome ed agli Enti locali, con l'obiettivo di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e l'ambiente;
- lo stesso D.Lgs n° 155/2010 stabilisce, tra l'altro, relativamente a determinati inquinanti, i valori limite, le soglie d'allarme, il margine di tolleranza e le modalità secondo le quali tale margine deve essere ridotto nel tempo, oltre che il termine entro il quale i valori limite devono essere raggiunti;
- ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 155/2010, se in una zona viene registrato il superamento dei valori limiti previsti dalla normativa vigente le Regioni provvedono ad adottare un piano teso ad agire sulle principali sorgenti di emissione secondo quanto disposto dai successivi artt. 10 ed 11 dello stesso Decreto;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta regionale n. 167 del 14.02.2006, ha adottato il «Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria», approvato, con emendamenti, dal Consiglio regionale nella seduta del 27 giugno 2007 e pubblicato, in via definitiva, sul B.U.R.C., numero speciale, del 5 ottobre 2007;
- in seguito, nelle more di un necessario aggiornamento, il Piano di risanamento della qualità dell'aria veniva integrato con la Delibera della Giunta Regionale n. 811 del 27/12/2012 e con la Delibera della Giunta Regionale n. 683 del 23/12/2014.
- con Delibera di Giunta Regionale n. 683 del 23/12/2014 veniva approvato il progetto di adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria della regione

Campania. In particolare, per la città di Avellino veniva soppressa la stazione di AV42, sita in via Colombo, in quanto ubicata a meno di 25m da un grande incrocio per il quale era stata riconfigurata la viabilità con una rotonda che aveva avvicinato i flussi di traffico al punto di prelievo dell'aria ambiente, ed istituita la nuova stazione ubicata presso la scuola Dante Alighieri di via Piave.

PRESO ATTO CHE

- in data 26/01/2018 venne sottoscritto tra i Comuni di Avellino, Atripalda, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefredane, Manocalzati, Aiello del Sabato, Capriglia Irpina, Contrada, Grottolella, Ospedaletto d' Alpinolo, Summonte l'“Accordo per l'adozione di azioni congiunte volte al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni ricadenti nell'area Urbana di Avellino”;
- tale accordo prevedeva l'adozione di azioni congiunte volte al miglioramento dell'inquinamento ambientale da attuarsi in fasi graduali a seconda del raggiungimento di determinate condizioni critiche.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 5 dell'01/03/2018 veniva approvato l' accordo per l'adozione di azioni congiunte volte al miglioramento della qualità dell' aria nei comuni ricadenti nell' area urbana di Avellino.

CONSIDERATO CHE

- ì il Commissario Straordinario del Comune di Avellino ha richiesto un incontro presso la Prefettura di Avellino per monitorare l'attuazione del Protocollo d'Intesa, sottoscritto con i Comuni ricadenti nell'area vasta di Avellino e per verificare, con il contributo tecnico scientifico dell' A.S.L. e dell'A.R.P.A.C., la necessità di procedere all'implementazione dell'intesa, al fine di perseguire attraverso un'azione sinergica, condivisa e congiunta, resa necessaria e ineludibile dalle caratteristiche geomorfologiche della valle, il miglioramento delle condizioni di inquinamento ambientale con specifico riferimento a quello delle cosiddette polveri sottili;
- ì il Prefetto di Avellino accogliendo tale richiesta ha convocato per il giorno 05/02/2019 una riunione alla quale hanno partecipato oltre al Comune di Avellino, all'A.S.L. e all'A.R.P.A.C. i Sindaci dei Comuni di Avellino, Atripalda, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefredane, Manocalzati, Aiello del Sabato, Capriglia Irpina, Contrada, Grottolella, Ospedaletto d' Alpinolo, Summonte;
- ì l'incontro predetto si è concluso con l'impegno di convocare, presso il Comune di Avellino, un tavolo tecnico per le modifiche ed eventuale aggiornamento ed implementazione dell'accordo con i rappresentanti degli enti presenti al tavolo.

RILEVATO CHE

- ó in data 27/02/2019, 07/03/2019 e 04/04/2019 si sono tenute presso il Comune di Avellino riunioni del tavolo tecnico, nel corso delle quali sono state proposte delle variazioni all' Accordo del 26/01/2018 e, conseguentemente, è stato definito uno schema di accordo, assentito da ARPAC ed ASL, trasmesso a tutti i Comuni con nota prot. 34024 del 19/04/2019;
- ó in data 4/06/2019, nel corso di un incontro convocato dal Prefetto di Avellino, alla presenza di ARPAC, ASL, ANAS e Provincia di Avellino, è stata raggiunta una definitiva intesa all' Accordo;
- l'Accordo per l'adozione di azioni congiunte volte al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni ricadenti nell'area urbana di Avellino, in data 07/06/2019 veniva sottoscritto dai

sindaci dei Comuni di Avellino, Atripalda, Mercogliano, Monteforte, Ospedaletto D'Alpinolo, Manocalzati, Montefredane e Capriglia Irpina, Aiello del Sabato, Contrada, Summonte, Grottolella;

DATO ATTO che il suddetto Accordo prevede, in seguito al superamento dei livelli consentiti per il PM10, l'attivazione di specifiche iniziative volte al miglioramento della qualità dell'aria.

CONSIDERATO che la situazione dell'inquinamento atmosferico, registrata dal sistema di rilevamento della qualità dell'aria gestito dall'ARPAC sul territorio urbano della Città di Avellino, presenta particolare criticità proprio per quanto attiene allo sfioramento delle concentrazioni medie giornaliere di PM10 rispetto ai limiti previsti dalla normativa vigente e può incidere, significativamente, sui Comuni contermini;

RAVVISATA la competenza del Consiglio Comunale nell'approvazione di convenzioni ed accordi tra Comuni, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO, in via preliminare, il prescritto parere tecnico, e dato atto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;*
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;* lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli 10, contrari 3 (Cons. Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello)

DELIBERA

1. **Di Approvare** l'allegato l'accordo tra le Amministrazioni Comunali di Avellino, Atripalda, Mercogliano, Monteforte, Ospedaletto D'Alpinolo, Manocalzati, Montefredane e Capriglia Irpina, Aiello del Sabato, Contrada, Summonte, Grottolella, per l'adozione di azioni congiunte volte al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni ricadenti nell'area urbana di Avellino;
2. **Di Demandare** al Sindaco ed alla Giunta Comunale l'adozione degli atti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 16-07-2019

Dal Municipio, li 16-07-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Domenico Giannetta

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 16-07-2019

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio



CITTA' DI AVELLINO



Comune di Atripalda



Comune di Mercogliano



Comune di Monteforte Irpino



Comune di Montefredane



Comune di Manocalzati



Comune di Aiello del Sabato



Comune di Capriglia Irpina



Comune di Contrada



Comune di Grottolella



Comune di Ospedaletto d'Alpinolo



Comune di Summonte



A.R.P.A.C.



A.S.L.

**DISCIPLINARE
PER L'ADOZIONE DI AZIONI CONGIUNTE VOLTE AL
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEI
COMUNI RICADENTI NELL'AREA URBANA DI AVELLINO**

PREMESSO

- che in data 26/01/2018 venne sottoscritto tra i Comuni di Avellino, Atripalda, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefredane, Manocalzati, Aiello del Sabato, Capriglia Irpina, Contrada, Grottolella, Ospedaletto d'Alpinolo, Summonte l'“*Accordo per l'adozione di azioni congiunte volte al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni ricadenti nell'area Urbana di Avellino*”;
- che tale accordo prevedeva l'adozione di azioni congiunte volte al miglioramento dell'inquinamento ambientale da attuarsi in fasi graduali a seconda del raggiungimento di determinate condizioni critiche.

CONSIDERATO

- che il Commissario Straordinario del Comune di Avellino ha richiesto un incontro presso la Prefettura di Avellino per monitorare l'attuazione del Protocollo d'Intesa, sottoscritto con i Comuni ricadenti nell'area vasta di Avellino e per verificare, con il contributo tecnico-scientifico dell' A.S.L. e dell'A.R.P.A.C., la necessità di procedere all'implementazione dell'intesa, al fine di perseguire attraverso un'azione sinergica, condivisa e congiunta, resa necessaria e ineludibile dalle caratteristiche geomorfologiche della valle, il miglioramento delle condizioni di inquinamento ambientale con specifico riferimento a quello delle cosiddette polveri sottili;
- che il Prefetto di Avellino accogliendo tale richiesta ha convocato per il giorno 05/02/2019 una riunione alla quale hanno partecipato oltre al Comune di Avellino, all'A.S.L. e all'A.R.P.A.C. i Sindaci dei Comuni di Avellino, Atripalda, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefredane, Manocalzati, Aiello del Sabato, Capriglia Irpina, Contrada, Grottolella, Ospedaletto d'Alpinolo, Summonte;
- che l'incontro predetto si è concluso con l'impegno di convocare, presso il Comune di Avellino, un tavolo tecnico per le modifiche ed eventuale aggiornamento ed implementazione dell'accordo con i rappresentanti degli enti presenti al tavolo.

RILEVATO

- che in data 27/02/2019, 07/03/2019 e 04/04/2019 si sono tenute presso il Comune di Avellino riunioni del tavolo tecnico, nel corso delle quali sono state proposte delle variazioni all'Accordo del 26/01/2018 e, conseguentemente, è stato definito uno schema di accordo, assentito da ARPAC e ASL, trasmesso a tutti i Comuni con nota prot. 34024 del 19/04/2019;
- che in data 4/06/2019, nel corso di un incontro convocato dal Prefetto di Avellino, alla presenza di ARPAC, ASL, ANAS e Provincia di Avellino, è stata raggiunta una definitiva intesa sull'Accordo, nel testo qui di seguito riportato.

Articolo 1 - Oggetto dell'Accordo

Con il presente accordo le Amministrazioni comunali di **Avellino, Atripalda, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefredane, Manocalzati, Aiello del Sabato, Capriglia Irpina, Contrada, Grottolella, Ospedaletto d'Alpinolo, Summonte**, considerata l'unitarietà di intenti e la specificità sia meteorologica che orografica dalla Valle del Sabato, alla luce delle premesse al presente Atto, condividono la necessità di individuare e attuare una serie di interventi e misure congiunte volti a pervenire ad un sensibile miglioramento della qualità dell'aria dell'agglomerato urbano avellinese e della Valle del Sabato.

Sarà sempre possibile ampliare il bacino dei Comuni e degli Enti, a seguito di espressa manifestazione di volontà, per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria.

I comuni aderenti all'accordo, in base alle caratteristiche urbane e orografiche del territorio, convengono che il territorio interessato può essere suddiviso in tre fasce come di seguito riportato:

Fascia	Denominazione	Comuni
A	Ad alta densità urbana	Avellino
B	Comuni limitrofi al capoluogo	Atripalda, Mercogliano, Monteforte Irpino
C	Montana/Pedemontana	Montefredane, Manocalzati, Aiello del Sabato, Capriglia Irpina, Contrada, Grottolella, Ospedaletto d'Alpinolo, Summonte

Articolo 2 - Impegni

Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1 gli Enti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ad attuare gli interventi di seguito meglio individuati:

1) INTERVENTI DA ATTUARE IN TUTTI I COMUNI E PER TUTTO L'ANNO

- a) Regolamentazione degli abbruciamenti per tutto l'anno solare nei periodi non coperti dal decreto della Regione Campania:

Comune	Giorni di Abbruciamento	Orario
Avellino	Lunedì - Sabato	10,00 - 16,00
Atripalda	Mercoledì - Sabato	10,00 - 16,00
Mercogliano	Mercoledì - Sabato	10,00 - 16,00
Monteforte Irpino	Martedì - Sabato	10,00 - 16,00
Montefredane	Mercoledì - Sabato	10,00 - 16,00
Manocalzati	Mercoledì - Sabato	10,00 - 16,00

Aiello del Sabato	Mercoledì - Sabato	10,00 – 16,00
Capriglia Irpina	Martedì - Sabato	10,00 – 16,00
Contrada	Martedì - Sabato	10,00 – 16,00
Grottolella	Martedì - Sabato	10,00 – 16,00
Ospedaletto d'Alpinolo	Martedì - Sabato	10,00 – 16,00
Summonte	Mercoledì - Sabato	10,00 – 16,00

b) La raccolta delle nocciole, nel caso di utilizzo di mezzi meccanici, deve essere effettuata esclusivamente con macchine raccogliatrici munite di cicloni abbattitrice di polveri.

c) Il divieto di mantenere acceso il motore in sosta per tutti i veicoli e per tutto l'anno solare:

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Tutti i veicoli con motore a combustione	Tutte	Sempre	Tutte

d) Obbligo di chiusura delle porte degli esercizi pubblici e dei locali in cui si esercitano attività commerciali e/o produttive, durante il periodo in cui è attivo il riscaldamento, al fine di evitare dispersioni termiche.

2) INTERVENTI DA ATTUARE NEL PERIODO 1° NOVEMBRE – 15 APRILE

a) Divieto di circolazione dei veicoli, come di seguito indicati:

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Automobili	Diesel Euro 0 – 1 – 2 – 3 Benzina Euro 0 – 1 – 2	8.00 – 20.00	Centro urbano Avellino

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Motocicli e ciclomotori	Euro 0 – 1	8.00 – 20.00	Centro urbano Avellino

3) INTERVENTI DA ATTUARE A SEGUITO DI 5 SUPERAMENTI DEI LIMITI CONSENTITI PER IL PM10 ED AL DISOTTO DEI 35 MAX ANNUI CONSENTITI

a) Divieto di circolazione dei veicoli per 6 domeniche successive

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Tutti i veicoli con motore a combustione	Tutte	8.00 – 20.00	Centro urbano Avellino

4) INTERVENTI DA ATTUARE A SEGUITO DI 15 SUPERAMENTI DEI LIMITI CONSENTITI PER IL PM10 ED AL DISOTTO DEI 35 MAX ANNUI CONSENTITI

a) Divieto di circolazione dei veicoli per almeno 60 giorni, nei giorni feriali come di seguito

indicato, mentre per le domeniche la limitazione è estesa a tutti i tipi di veicoli con motore a combustione nella fascia oraria 8.00 – 20.00:

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Automobili	Diesel Euro 0 – 1 – 2 – 3 Benzina Euro 0 – 1 – 2	9.00 – 19.00	Centro urbano Avellino

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Motocicli e ciclomotori	Euro 0 – 1	9.00 – 19.00	Centro urbano Avellino

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Tutti gli altri autoveicoli e motocicli e ciclomotori ad eccezione di quelli Elettrici e quelli alimentati con motore Ibrido, Metano e GPL nonché gli autoveicoli Euro 6 e motocicli e ciclomotori Euro 4	Targhe alterne	9.00 – 13.00 e 14.00 – 19.00 Ultimo numero di targa 0 – 2 – 4 – 6 – 8 consentito il Martedì, Giovedì e Sabato. Ultimo numero di targa 1 – 3 – 5 – 7 – 9 consentito il Lunedì, Mercoledì e Venerdì	Centro urbano Avellino

Se durante i 30 giorni successivi all'adozione del provvedimento di restrizione non si verificano superamenti del limite per il PM10 ovvero non si verificano più di 5 superamenti nel termine di 60 giorni il provvedimento è sospeso e resta in vigore il divieto di circolazione delle automobili Diesel Euro 0 – 1 – 2 – 3 e Benzina Euro 0 – 1 – 2, nonché dei motocicli e ciclomotori Euro 0 – 1, sempre nella fascia oraria 9.00 – 19.00.

In caso contrario il divieto di circolazione dei veicoli è prolungato di ulteriori 60 giorni e vale il meccanismo di controllo innanzi citato.

b) Gestione della temperatura degli edifici pubblici e privati per tutti i comuni:

1. Riduzione di due ore della durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, che, pertanto, non potrà superare le 10 (dieci) ore giornaliere. Il predetto divieto non opera per gli edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili, ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, nonché alle strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossico-dipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali pubblici, per gli edifici adibiti a piscine, per edifici adibiti a scuole materne o asili nido e per edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili, nei casi in cui ostino esigenze tecnologiche

o di produzione.

2. Limite temperatura media di 19°C con tolleranza di 2°C per le abitazioni e spazi ed esercizi commerciali.

c) Divieto di utilizzo dei camini aperti, ad eccezione in cui è l'unica fonte di riscaldamento.

d) Divieto di utilizzo di camini chiusi e stufe se il rendimento è inferiore al 63%, nonché di impianti a biomassa con classe ambientale inferiore a 3 stelle.

5) INTERVENTI DA ATTUARE AL SUPERAMENTO DEI 35 SFORAMENTI ANNUI DEI LIMITI CONSENTITI PER IL PM10

a) Divieto di circolazione dei veicoli fino alla fine dell'anno solare nei giorni feriali come di seguito indicato, mentre per le domeniche la limitazione è estesa per tutti i tipi di veicoli con motore a combustione nella fascia oraria 8.00 – 20.00:

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Automobili	Diesel Euro 0 – 1 – 2 – 3 Benzina Euro 0 – 1 – 2	9.00 – 19.00	Centro urbano Avellino e Comuni Fascia B

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Motocicli e ciclomotori	Euro 0 – 1	9.00 – 19.00	Centro urbano Avellino e Comuni Fascia B

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Tutti gli altri autoveicoli e motocicli e ciclomotori ad eccezione di quelli Elettrici e quelli alimentati con motore Ibrido, Metano e GPL nonché gli autoveicoli Euro 6 e motocicli e ciclomotori Euro 4	Targhe alterne	9.00 – 13.00 e 14.00 – 19.00 Ultimo numero di targa 0 – 2 – 4 – 6 – 8 consentito il Martedì, Giovedì e Sabato. Ultimo numero di targa 1 – 3 – 5 – 7 – 9 consentito il Lunedì, Mercoledì e Venerdì	Centro urbano Avellino

Tipo di Veicolo	Categoria	Orario	Aree
Tutti gli altri autoveicoli e motocicli e ciclomotori ad eccezione di quelli Elettrici e quelli alimentati con motore Ibrido, Metano e GPL nonché gli autoveicoli Euro 5 e 6 e motocicli e ciclomotori Euro 4	Targhe alterne	9.00 – 13.00 e 14.00 – 19.00 Ultimo numero di targa 0 – 2 – 4 – 6 – 8 consentito il Martedì, Giovedì e Sabato.	Comuni Fascia B

		Ultimo numero di targa 1 – 3 – 5 – 7 – 9 consentito il Lunedì, Mercoledì e Venerdì	
--	--	--	--

b) Gestione della temperatura degli edifici pubblici e privati per tutti i comuni:

1. Ridurre di quattro ore la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, che, pertanto, non potrà superare le 8 (otto) ore giornaliere. Il predetto divieto non opera per gli edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili, ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, nonché alle strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossico-dipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali pubblici, per gli edifici adibiti a piscine, per edifici adibiti a scuole materne o asili nido e per edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili, nei casi in cui ostino esigenze tecnologiche o di produzione.

2. Limite temperatura media di 19°C con tolleranza di 2°C per le abitazioni e spazi ed esercizi commerciali.

- c) Divieto di utilizzo dei camini aperti, ad eccezione dei casi in cui sia l'unica fonte di riscaldamento.
- d) Divieto di utilizzo di camini chiusi e stufe se il rendimento è inferiore al 63%, di impianti a biomassa con classe ambientale inferiore a 3 stelle.
- e) Divieto di utilizzare i prodotti erbicidi a base di glifosato.

Articolo 3 – Interventi di medio e lungo periodo

- a) Promuovere la realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale, ivi compreso il bike sharing nell'ambito dei territori dei Comuni sottoscrittori.
- b) Obbligo di inserimento, entro un anno dalla data di sottoscrizione del presente accordo, nei RUEC del divieto di utilizzare fonti di riscaldamento a biomasse (camini, stufe a pellet, ecc.) per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni di quei fabbricati che si insediano in aree del territorio urbano già metanizzate.
- c) Obbligo dell'adozione, entro un anno dalla data di sottoscrizione del presente accordo, di un regolamento per la regolamentazione e obbligatorietà di adozione, per le nuove attività e per la ristrutturazione di quelle esistenti, dei sistemi di abbattimento dei fumi e degli odori per tutte le attività di preparazione e di somministrazioni. Prevedere un tempo medio di uno o due anni per l'adeguamento delle attività esistenti.
- d) Obbligo di inserimento, entro un anno dalla data di sottoscrizione del presente accordo, nei RUEC dell'adeguamento degli impianti termici esistenti entro il 2020 e di autorizzazione di nuovi impianti che prevedono la bruciatura di biomasse solo se dotati di idonei abbattitori.

- e) Obbligo di certificazione dei camini e delle canne fumarie da installare secondo le norme di cui al d.lgs n. 152/2006.
- f) Divieto, entro un anno dalla data di sottoscrizione del presente accordo, di installare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad utilizzare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle".
- g) Incentivare gli interventi di efficientamento energetico degli immobili privati.
- h) Predisporre un piano per il progressivo efficientamento energetico degli immobili di proprietà degli Enti sottoscrittori del presente Accordo.
- i) Predisporre modalità comuni di comunicazione per l'informazione al pubblico in relazione alle misure attuate in caso di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti, con particolare riferimento al PM10.
- j) Incentivare l'utilizzo di autoveicoli e motoveicoli ad alimentazione elettrico anche mediante l'installazione di apposite postazioni di ricarica.
- k) Sollecitare l'introduzione di sistemi di abbattimento delle emissioni sui mezzi pubblici circolanti nelle aree urbane ed extraurbane.
- l) Interventi di razionalizzazione della consegna merci mediante regolazione degli orari.
- m) Programmazione di iniziative per la riorganizzazione degli orari scolastici, della pubblica amministrazione e delle attività commerciali per ridurre la congestione del traffico veicolare e del trasporto degli orari di punta.
- n) Istituzione di un programma di controllo e verifica degli adempimenti in materia ambientale: verifica della regolarità delle emissioni delle caldaie domestiche ed industriali, controllo delle emissioni dei mezzi pubblici e privati, controllo della temperatura interna degli ambienti.
- o) Realizzazione di interventi mitiganti: prescrizione all'utilizzo di Asfalto antismog e Vernici fotocatalitiche, almeno per le strade più trafficate e le facciate degli edifici pubblici; utilizzo di prodotti capaci di "catturare" gli inquinanti nell'aria; piantumazione di essenze arboree in grado di abbattere le polveri sottili.

Articolo 4 - Monitoraggio della qualità dell'aria

Ai fini dell'attuazione del presente accordo il Comune di Avellino si farà carico, utilizzando la Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria istituita e gestita da ARPA Campania, di verificare quotidianamente il Bollettino sulla Qualità dell'Aria e predisporre un apposito rapporto mensile da trasmettere a tutti i soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

I Comuni aderenti **devono** farsi carico di monitorare la qualità dell'aria nei loro territori mediante l'utilizzo di apposite centraline, ovvero di periodiche campagne di monitoraggio con centraline mobili soprattutto nei siti ad elevato flusso veicolare.

Articolo 5 – Tavolo tecnico

Al fine di fornire indirizzi in merito all'applicazione del presente accordo e di assicurarne l'attuazione in un quadro condiviso, si istituisce presso il Comune di Avellino un organismo di coordinamento permanente composto da rappresentanti di tutti gli Enti sottoscrittori.

Il tavolo di coordinamento si riunisce periodicamente, almeno 1 volta ogni trimestre, ovvero su richiesta delle parti, con il compito di monitorare lo stato di attuazione dell'Accordo, integrarlo e/o modificarlo qualora fosse necessario, nonché proporre eventuali altre misure al verificarsi di condizioni di criticità.

I Sindaci si impegnano ad attivare tavoli tematici con tutti gli Enti ed Uffici interessati al fine di:

- 1) Estendere il trasporto pubblico urbano ai comuni sottoscrittori.
- 2) Definire nell'Area A.S.I. le tipologie degli insediamenti ammissibili.
- 3) Attivare tutte le procedure per l'attuazione del servizio di metanizzazione dell'Area A.S.I.
- 4) I Sindaci dei Comuni di fascia B (Atripalda, Mercogliano, Monteforte Irpino) si impegnano, unitamente al Comune di Avellino, ad avviare un confronto immediato con Anas e Provincia per concordare le limitazioni necessarie sulle strade nazionali e provinciali, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 2 punto 5 sub. a).

Articolo 6 - Informazione

Tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo si faranno carico di pubblicare, sul proprio sito istituzionale, documenti, notizie, informazioni e contenuti al fine di garantire la più ampia informazione possibile.

I soggetti attuatori si impegnano, altresì, a promuovere incontri con le scuole al fine di sensibilizzare gli alunni sulle questioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 7 - Decorrenza e durata dell'Accordo

La durata del presente Accordo è stabilita in 3 anni, rinnovabili, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione.

Sottoscrivono per impegno e accettazione:

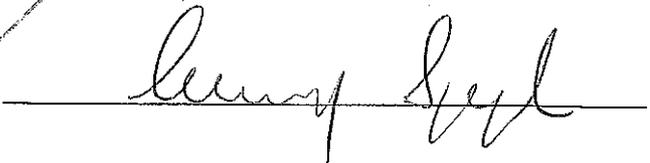


Comune di Avellino



Comune di Atripalda







Comune di Mercogliano

Luigi Guarano



Comune di Monteforte Irpino

Antonio Jorda



Comune di Montefredane

Stefano



Comune di Manocalzati

Ventolo Arcidiacono



Comune di Aiello del Sabato

Enrico Merello



Comune di Capriglia Irpina

Paolo Placido



Comune di Contrada

Giuseppe



Comune di Grottolella

Antonio



Comune di Ospedaletto d'Alpinolo

Antonio



Comune di Summonte

Virgilio Della Roca

Sottoscrivono per presa visione e condivisione:



A.R.P.A.C.

Luigi Carlo



A.S.L.

Giuseppe

In Avellino, il giorno 7 giugno 2019, presso la Prefettura di Avellino, alla presenza del Prefetto di Avellino, S.E. dottoressa Maria Tirone

Paolo